



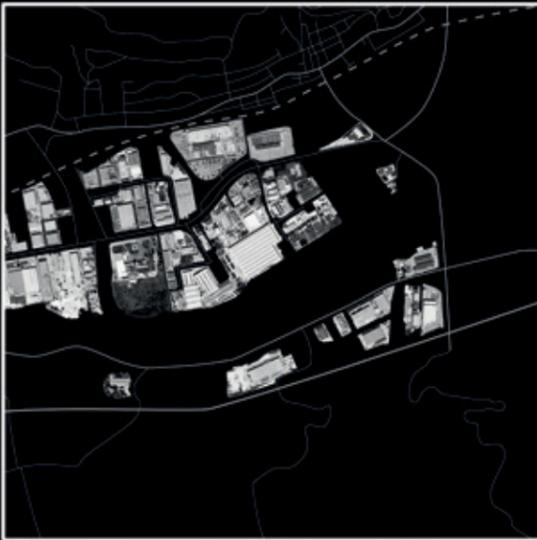
Inquadramento territoriale



Inquadramento area



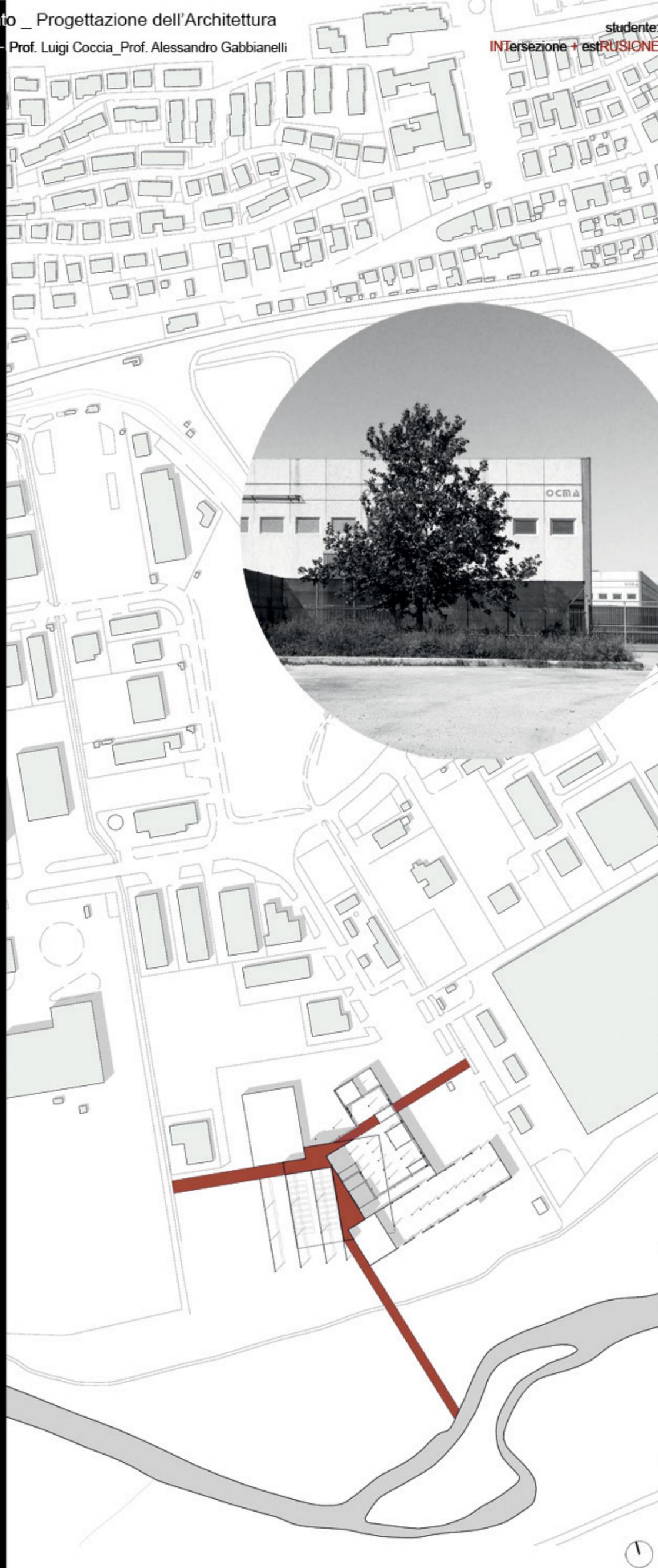
Intorno alle isole produttive



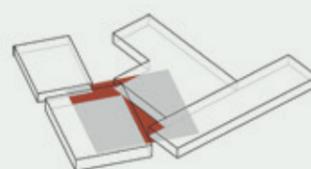
isole produttive



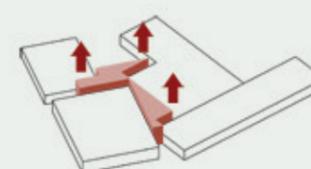
capannoni



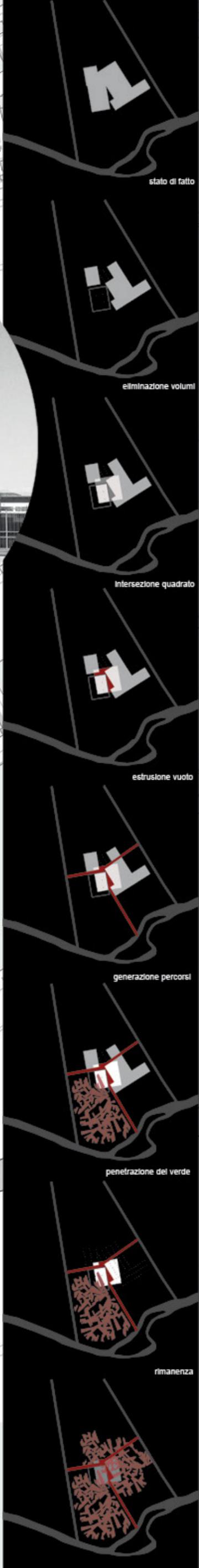
volumi



intersezione



estrusione



stato di fatto

eliminazione volumi

intersezione quadrato

estrusione vuoto

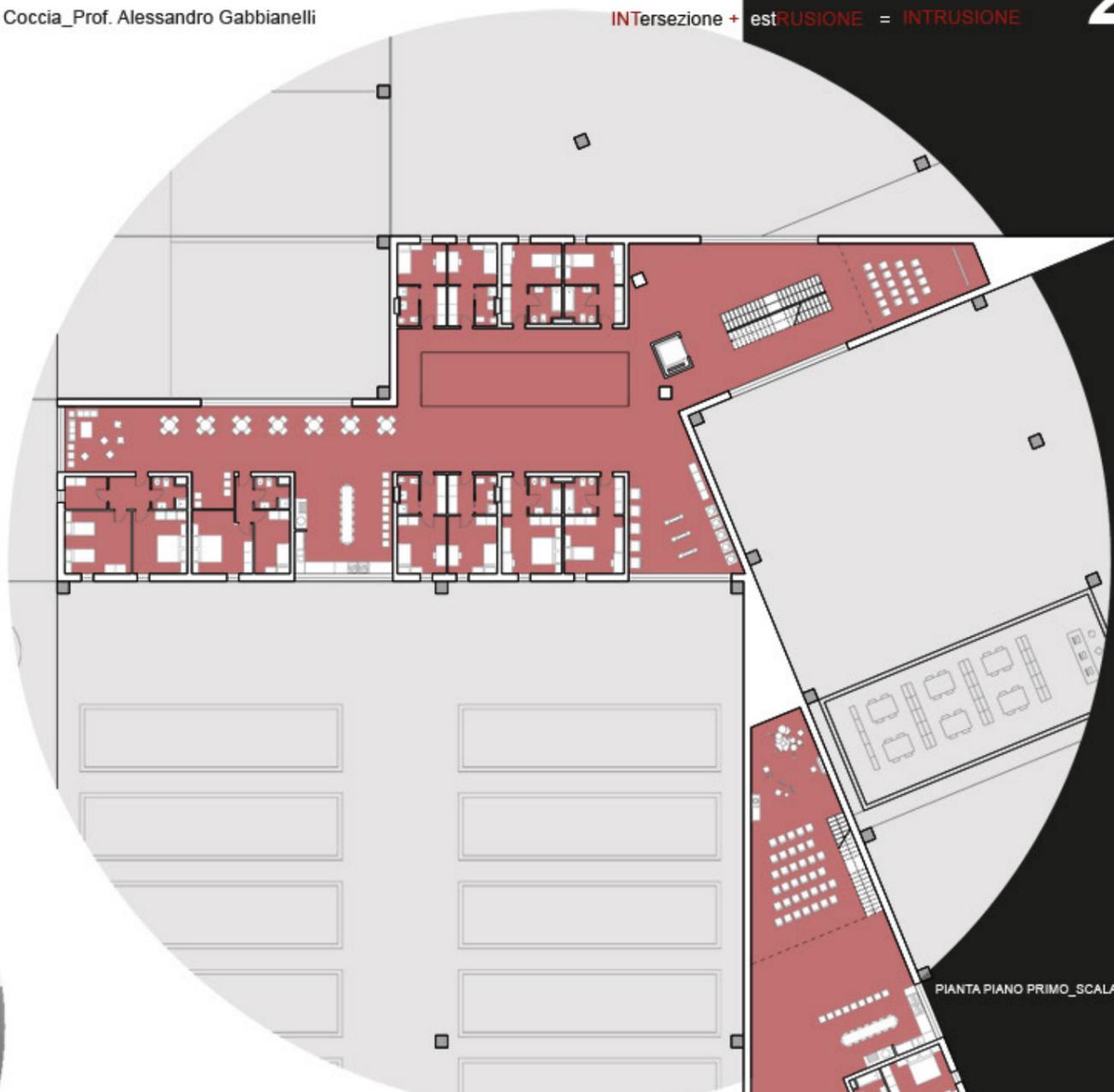
generazione percorsi

penetrazione del verde

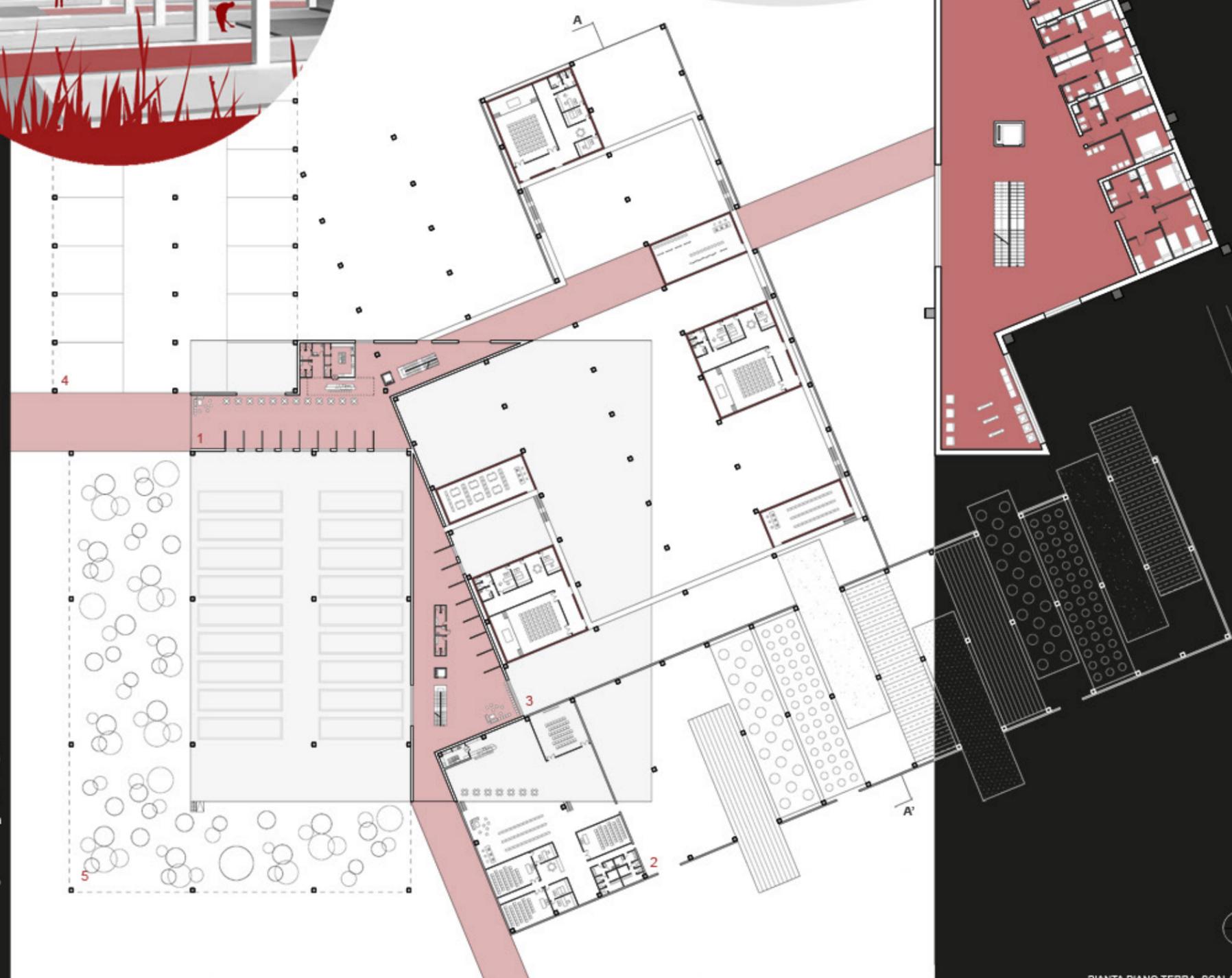
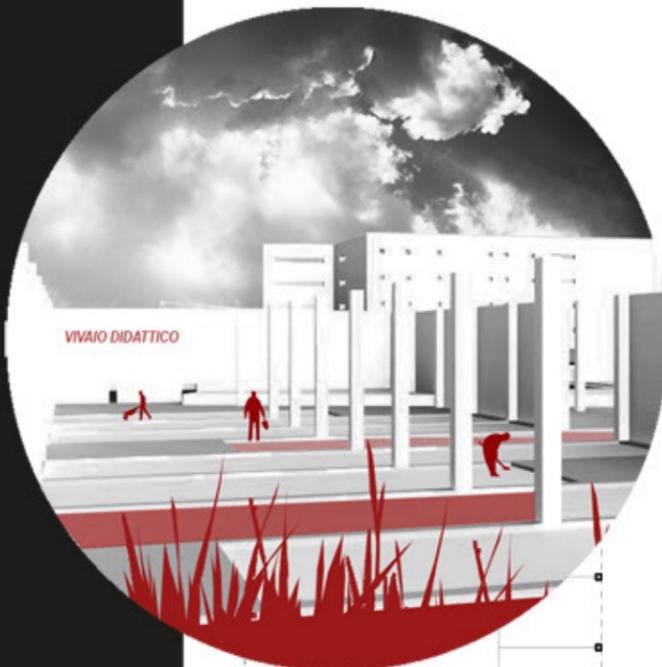
rimanenza

espansione del verde

-  conservazione tamponature
-  conservazione tamponature ed inserimento di piccoli volumi
-  conservazione copertura
-  conservazione struttura portante



PIANTA PIANO PRIMO\_SCALA 1\_200

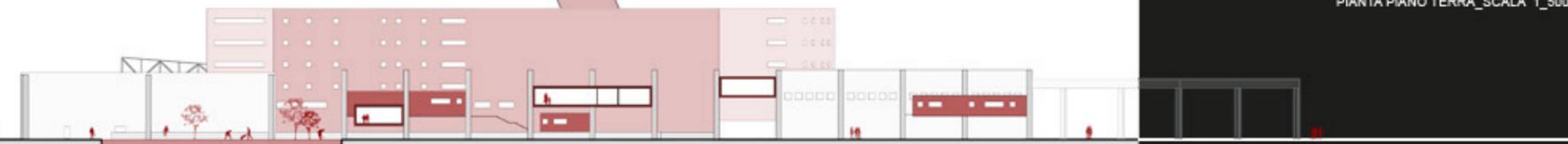


PIANTA PIANO TERRA\_SCALA 1\_500

**CENTRO AGRICOLO E RESIDENZIALE**

Sistema integrato di attività e funzioni che concilia il rispetto delle tradizioni e della natura prettamente agricola del territorio circostante con le nuove esigenze del vivere contemporaneo. Questo centro di aggregazione sociale e culturale avrà un ruolo multifunzionale comprendendo oltre che spazi dedicati al mondo dell'agricoltura (mercato coperto, uffici di ricerca, laboratori, vivaio didattico) e alla cultura (biblioteca, mediateca, spazi espositivi ecc.) anche residenze per tutti coloro che intendono vivere pienamente un ambiente alternativo a quello urbano.

- 1 - cohousing
- 2 - vivaio didattico
- 3 - polo culturale
- 4 - mercato coperto
- 5 - giardino botanico



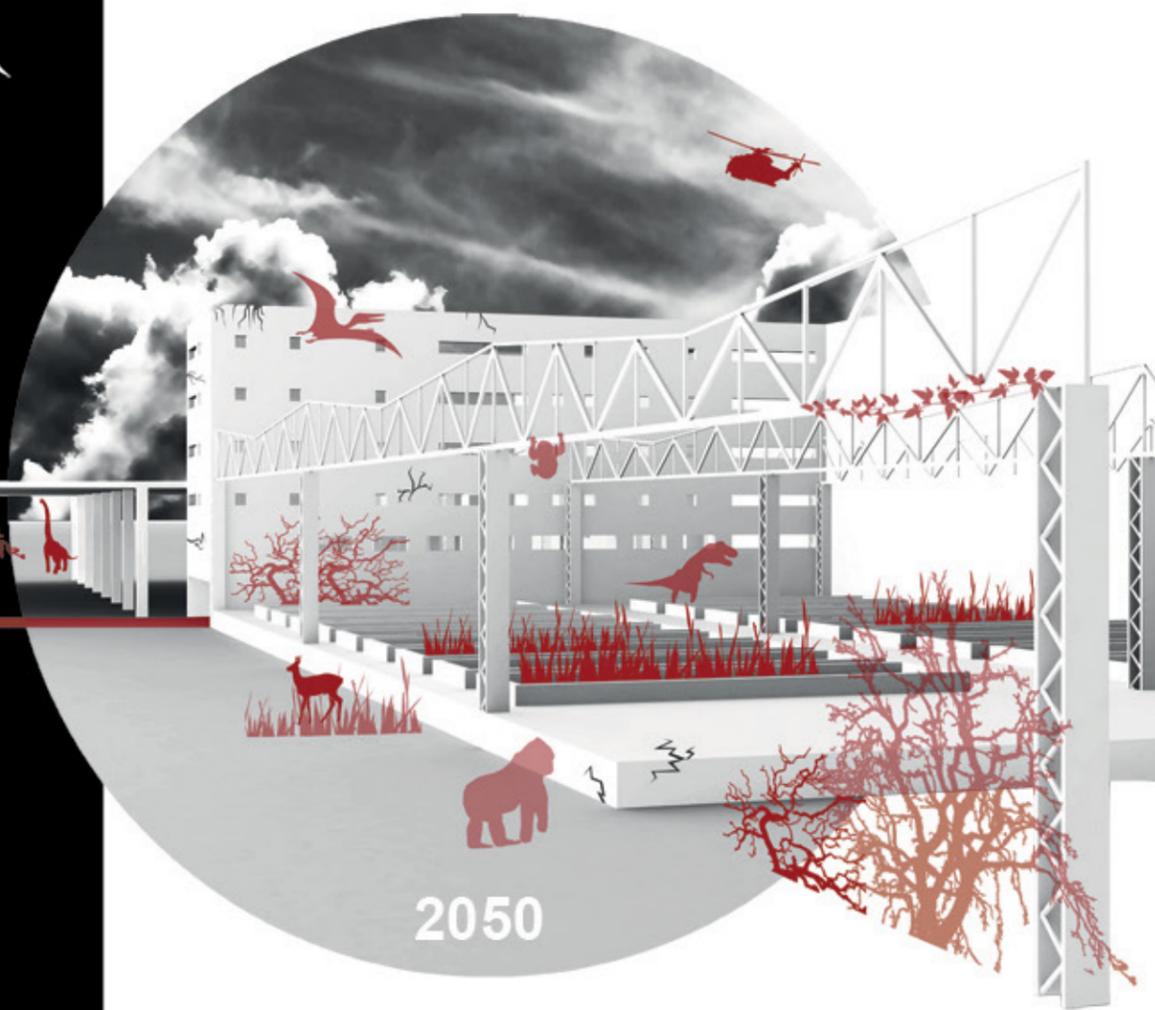
SEZIONE AA'\_SCALA 1\_500



1970

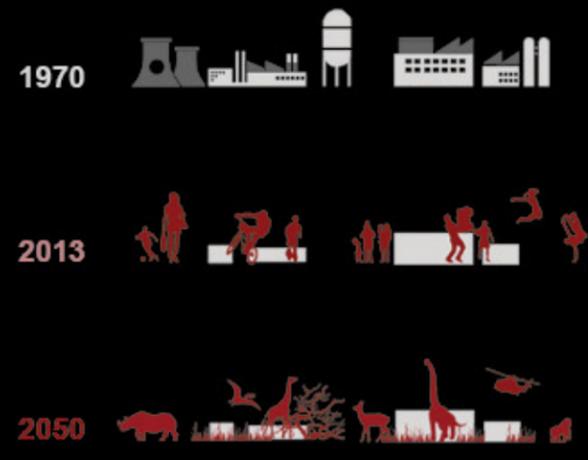


2013



2050

Possibili evoluzioni nel corso del tempo



**DATI PROGETTO:**  
 nome progetto\_ Gallery house  
 committenti\_ Scrittori di storie per bambini e compagno  
 localizzazione\_ Marina di Rocca Priora  
 cronologia\_ 2011  
 mq\_ 104  
 altezza\_ 8,20 m  
 materiali\_ legno, cemento, lamiera, vetro  
 prof\_ Sara Marini\_Michela Cloverchia

**RIFERIMENTO PROGETTUALE**  
 Casa en Brejos de Azetiao  
 Aires Mateus & Associados

**MODIFICA MATERIALE**

**FORATURA INVOLUCRO**

**VIVERE DENTRO LE MURA**

**VIVERE TRA LE MURA**

**VIVERE GLI SPAZI APERTI**

**PLANIVOLUMETRICO\_SCALA 1\_200**

**PIANTA QUOTA +1\_SCALA 1\_100**      **PIANTA QUOTA +3\_SCALA 1\_100**

**SEZIONE A-A\_SCALA 1\_100**

Giorgio Ursini  
30 anni  
scrittore di storie per bambini

Raffaele Cortellesi  
33 anni  
talegname

Maria Cortellesi    Giulio Marcatilli  
29 anni                8 anni  
sorella e nipote di Raffaele

**UTENZA**

**DATI PROGETTO:**  
 nome progetto\_ Collana di perle  
 committenti\_ Comune di Senigallia  
 localizzazione\_ Senigallia  
 cronologia\_ 2012  
 mq\_ 7227  
 altezza\_ 8,20 m  
 materiali\_ legno, cemento, vetro  
 prof\_ Emanuele Marcotullo\_Anna Clotta

**CERCHIO = uguaglianza + comunita**

PRIVATO + COLLETTIVO = COHOUSING

volume → cutting del volume

stretch & pushback del volume

slice del volume

spinning del volume

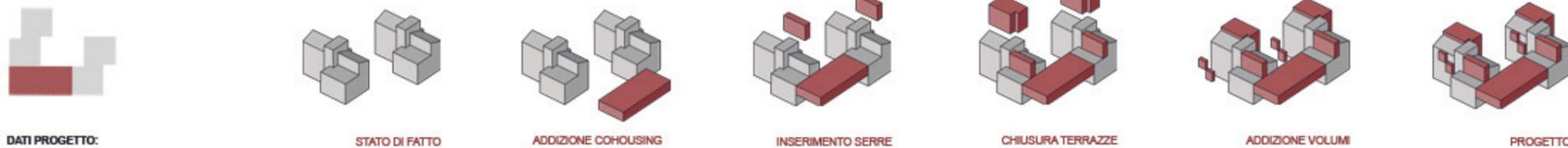
**PLANIVOLUMETRICO\_SCALA 1\_200**

**PIANO TERRA**      **PIANO PRIMO**      **PIANO SECONDO**

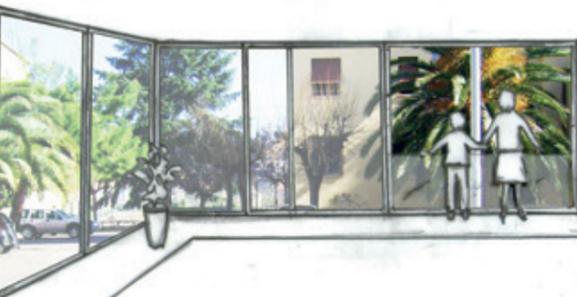
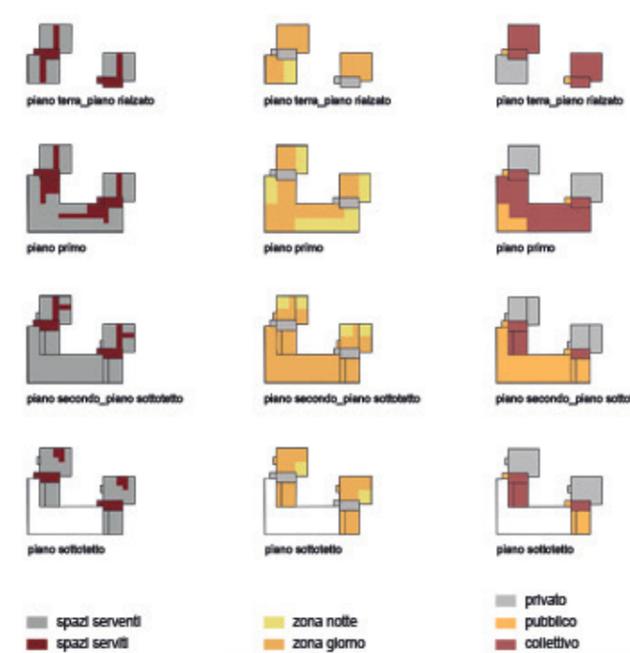
**SEZIONE A-A\_SCALA 1\_200**

- centro anziani
- scuola materna
- sala giochi
- poliscuola
- centro benessere
- bar
- centro fitness
- mercato
- centro musica
- ristorante
- rimessa bici
- tabacchi
- sala comune
- lavanderia
- sala conferenze
- audis
- orti e terrazze
- studio



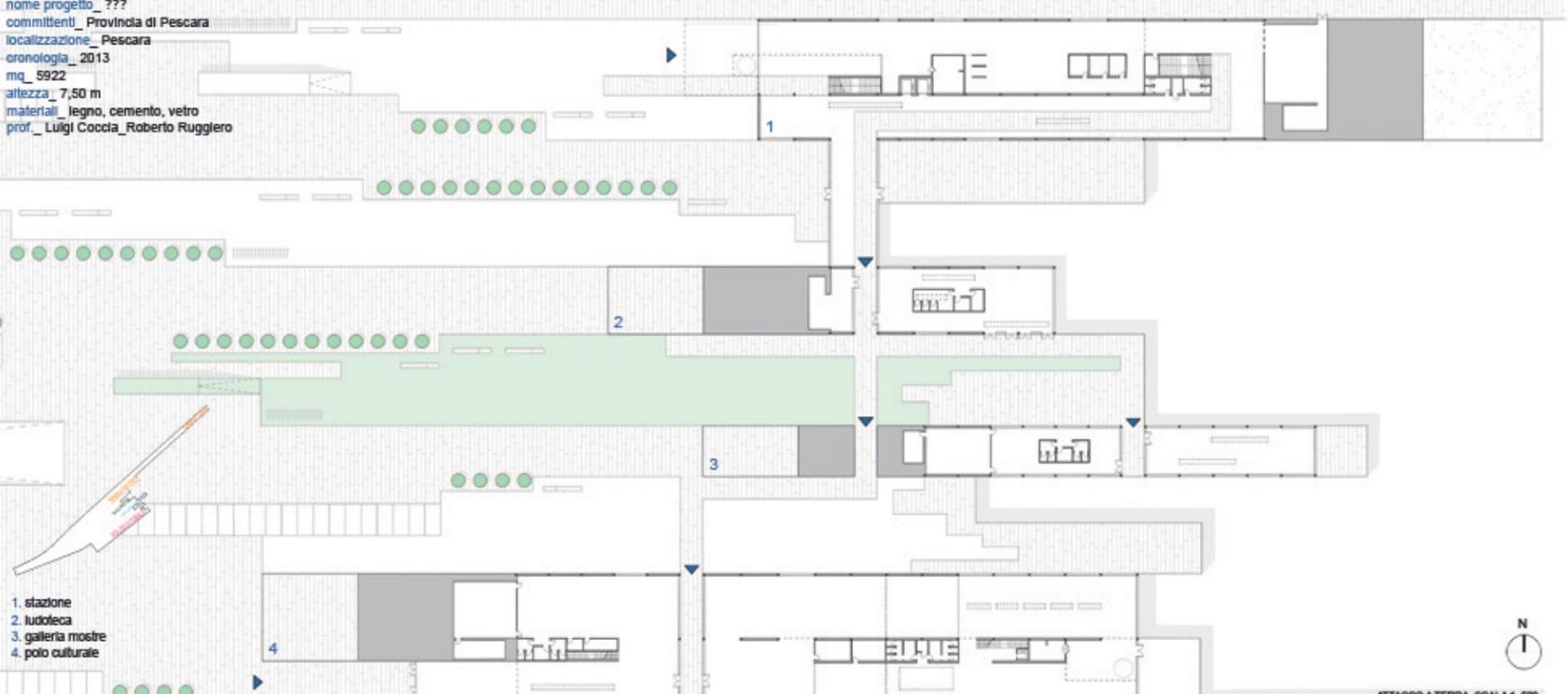


**DATI PROGETTO:**  
 nome progetto\_ ???  
 committenti\_ Comune di Ascoli Piceno  
 localizzazione\_ Quartiere Tofare\_Ascoli Piceno  
 cronologia\_ 2011  
 mq\_ 796  
 altezza\_ 13,20 m  
 materiali\_ cemento, vetro  
 prof.\_ Massimo Perriccioli\_Roberta Cocci Grifoni



**DATI PROGETTO:**

nome progetto\_ ???  
 committenti\_ Provincia di Pescara  
 localizzazione\_ Pescara  
 cronologia\_ 2013  
 mq\_ 5922  
 altezza\_ 7,50 m  
 materiali\_ legno, cemento, vetro  
 prof.\_ Luigi Coccia\_Roberto Ruggiero



- 1. stazione
- 2. ludoteca
- 3. galleria mostre
- 4. polo culturale

ATTACCO A TERRA\_SCALE 1\_500

SEZIONE STAZIONE\_SCALE 1\_500



## **RICICLASI CAPANNONI\_ esperimenti di hyper-cycle**

Con il termine "*re-cycle*" ci si riferisce ad un'azione di recupero di materiali di scarto e di rifiuto e alla loro successiva trasformazione in prodotti riutilizzabili ed efficienti: esso quindi si basa su un riconoscimento della fine delle cose piuttosto che sulla fiducia nella loro eterna durata.

Con il termine "*hyper-recycle*" si intende invece un'azione che non solo identifica una limitatezza nel ciclo di vita delle cose, ma ne innalza la qualità in un ben determinato lasso di tempo.

Con questo workshop "RICICLASI CAPANNONI" ci si è proposti, attraverso ricerche e nuove sperimentazioni, di trovare soluzioni valide ed innovative al problema dell'inutilizzo, del sottoutilizzo o del più frequente totale abbandono al degrado dei numerosi capannoni industriali che popolano, in maniera sempre più incidente, un territorio ormai vittima di un incoerente e irrazionale sviluppo edilizio.

Un recupero e un sensato riutilizzo di queste particolari entità (nate come strutture provvisorie destinate a crescere, deperire e morire), attraverso processi di mutazione, intromissione e rigenerazione, potrebbe avere grandi effetti sull'incentivazione all'occupazione giovanile e di freno al debordante consumo di suolo.

## **INTersezione + estRUSIONE = INTRUSIONE**

L'area oggetto d'interesse del progetto è la Zona industriale Campolungo presso Ascoli Piceno, il cui paesaggio sembra essere il risultato di un accostamento graduale e allo stesso tempo casuale di ambienti eterogenei ma assolutamente anonimi, affiancati tra di loro senza alcun tipo di mediazione. Un mosaico di aree agricole, industriali, fasce verdi, le cui tessere sono accostate senza seguire un disegno, senza seguire alcuna gerarchia e senza raggiungere infine alcun valore paesaggistico.

La maggior parte dei capannoni che popolano l'area sono attualmente in uso, anche se, in seguito ad una serie di sopralluoghi e varie ricerche, si è potuto constatare che molte di queste aziende si trovano in serie difficoltà finanziarie e risultano quindi in procinto di chiudere. Tra queste vi è l'OCMA, un'azienda che, oltre ad essere specializzata nel settore di sistemi per serramenti, si occupa della realizzazione di estrusi industriali in alluminio rivolti a diversi utilizzi. L'aspetto del complesso che maggiormente colpisce un ipotetico osservatore è sicuramente la grande volumetria del fabbricato e l'ampiezza degli spazi aperti che circondano l'edificio; tuttavia una più attenta riflessione rivela una serie di criticità e problematiche che intaccano in maniera rilevante il valore complessivo dell'area: assoluta mancanza di relazione con il contesto a causa della presenza di barriere di natura sia fisica che naturale; totale assenza di differenziazione funzionale e formale rispetto al resto dei capannoni industriali; inadeguato sfruttamento degli ampi spazi sia interni che esterni.

L'obiettivo che ci si propone con questo progetto è quello di realizzare, attraverso un intervento deciso e significativo, un innovativo sistema integrato di attività e funzioni che sia in grado di conciliare il rispetto delle tradizioni e della natura prettamente agricola del territorio con le nuove esigenze del vivere contemporaneo, al fine di riqualificare in maniera produttiva un'area che altrimenti andrebbe solo a costituire un nuovo tassello nell'irrazionale consumo di suolo.

L'intervento principale consiste nella realizzazione di un Centro Agricolo e residenziale, un centro di aggregazione sociale e culturale che avrà un ruolo multifunzionale andando a comprendere oltre che spazi dedicati al mondo dell'agricoltura (mercato coperto, uffici di ricerca, laboratori, vivaio didattico) e alla cultura (biblioteca, mediateca, spazi espositivi ecc.) anche residenze per tutti coloro che intendono vivere pienamente un ambiente alternativo a quello urbano. Alle attività concentrate all'interno dei diversi poli vengono poi associati degli spazi interattivi all'aperto dove poter riscoprire e sperimentare il paesaggio: all'interno di queste aree vengono infatti riproposte molte delle tipologie di verde presenti del territorio al fine di imparare a riscoprire il valore della terra oltre che godere di un momento di relax lontano dal caos urbano. Ci saranno inoltre aree destinate ad attività ludiche e di svago in modo da rappresentare un punto d'incontro tra le diverse generazioni.

L'ipotesi progettuale si basa sulla successione di semplici e precise azioni che vanno a modificare in maniera significativa l'assetto generale del complesso preesistente, essenzialmente costituito da quattro principali volumetrie che si differenziano tra di loro da un punto di vista strutturale ma non funzionale : si attua innanzitutto un' **ELIMINAZIONE** di alcune parti dell'edificio che, dal punto di vista volumetrico, risultano essere eccessive e mal poste, andandone a conservare le tamponature, la copertura o la struttura portante a seconda dei diversi casi; attraverso l'**INTERSEZIONE** tra gli elementi rimasti e una figura semplice e regolare come quella del quadrato, si arriva ad individuare e distinguere quelli che sono gli spazi dedicati alle diverse attività; da un'**ESTRUSIONE** dell'area vuota che si è venuta a creare dalla precedente intersezione, nasce il volume che andrà ad ospitare il complesso residenziale, fulcro principale dell'intero sistema; si passa infine alla **GENERAZIONE** dei tre percorsi, figli di un'estensione dei bracci principali dell'edificio centrale, che andranno a collegare il nuovo Centro Agricolo alle aree circostanti.